



DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO
Anno scolastico 2016/2017

Classe V Sez. C Indirizzo: AFM

Numero alunni: 20

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
RELIGIONE	Prof. ssa Gala SAMBIN
ITALIANO E STORIA	Prof. Gabriele FALCO
INGLESE	Prof.ssa Maria Elena MONTI
SPAGNOLO	Prof.ssa Claudia SANGOI
MATEMATICA	Prof.ssa Gianmarì TONON
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Dani BRAVIN
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa titolare Bruna BRAIDOTTI, supplente prof. Lorenza SANNINO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Donatella BIONDO
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Alessandra ROSSET

Coordinatore prof. Dani BRAVIN

Data di approvazione del Consiglio di classe 12 maggio 2017



PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 C è composta di 20 allievi, 11 maschi e nove femmine, tutti provenienti dalla quarta C del precedente anno scolastico. La classe, composta in terza con 23 allievi ha perso quattro componenti nel corso del triennio ed ha visto l'inserimento di un nuovo allievo, proveniente da altra scuola, all'inizio della classe quarta. Quattro allievi non hanno un percorso scolastico regolare avendo ripetuto una o due classi nel corso del triennio.

Il contesto di provenienza degli allievi è omogeneo: molti di loro risiedono nei comuni limitrofi a Pordenone e alcuni nella stessa città. Tre studentesse di origine straniera vivono da molti anni in Italia e non hanno presentato né difficoltà di inserimento e socializzazione, né problematicità nell'uso della lingua italiana scritta e orale.

I ragazzi hanno dimostrato buone capacità di adattamento e flessibilità nell'affrontare metodologie diverse, soprattutto in considerazione dell'avvicendamento, nel corso degli ultimi due anni scolastici, dei docenti di Economia Aziendale, Matematica, Diritto e Spagnolo; in particolare, nel corso dell'ultimo anno, a causa di problemi personali della docente titolare, ci sono stati numerosi avvicendamenti nell'insegnamento delle discipline del Diritto e dell'Economia Politica che, non solo hanno richiesto grande disponibilità e flessibilità, ma hanno pregiudicato, in parte, anche gli apprendimenti e lo svolgimento dei programmi.

Fatta eccezione per una componente minoritaria, si tratta, per lo più, di ragazzi dotati di una intelligenza piuttosto vivace ma con una forte tendenza a comportamenti esuberanti: sono allievi potenzialmente brillanti ed intuitivi ma facili alla distrazione, che hanno avuto bisogno di essere richiamati spesso, in alcuni casi anche attraverso interventi di tipo sanzionatorio. Questa componente della classe tende a prevalere, per atteggiamento, sul gruppo di ragazzi più tranquilli, seri e coscienti. Si tratta quindi di una classe la cui gestione non è stata sempre facile, all'interno della quale sono state dosate, con una buona dose di equilibrismo educativo, la tolleranza e le misure punitive. Con il continuo e costante lavoro dei docenti il gruppo è riuscito, nel tempo, a correggere parzialmente questi atteggiamenti e, a tutt'oggi, la classe presenta livelli accettabili di partecipazione, solidarietà e coesione interna.

Alcuni ragazzi, particolarmente curiosi, sono molto attenti alle proposte di riflessione e discussione presentate dai docenti nelle diverse discipline ed i loro interventi sono spontanei, originali e, a volte, anche dotati di notevole senso critico.

Per quanto riguarda il metodo di studio ed il profitto, la maggior parte dei ragazzi si è attestata su livelli di sufficienza; alcuni emergono per aver raggiunto una buona preparazione e capacità di studio autonomo, critico, ed efficace. Per un ristretto gruppo di allievi, infine, i risultati appaiono assai incerti sia per insufficienza o discontinuità nell'impegno sia per carenze nel metodo di studio e nella partecipazione.

Il comportamento, tranne qualche caso sporadico, è risultato generalmente rispettoso delle persone, delle cose e delle regole, con atteggiamenti di particolare positività in ambito extrascolastico. Nel corso del viaggio di istruzione e durante le uscite i ragazzi hanno sempre avuto comportamenti responsabili dimostrando educazione, serietà, puntualità ed affidabilità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

Secondo le linee guida ministeriali il quinto anno di studi si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie il perfezionamento della preparazione culturale, tecnica e professionale. L'obiettivo è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro, anche attraverso un collegamento con la realtà produttiva del territorio, sia locale che nazionale o internazionale. A tal fine, e con l'intento ultimo di implementare il bagaglio delle competenze chiave di cittadinanza di ciascuno dei discenti, (*comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale*) i docenti hanno finalizzato il loro insegnamento al conseguimento dei seguenti risultati comuni:

- stimolare autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a lavorare in gruppo e a collaborare;
- individuare nessi, collegamenti, similitudini e contrasti tra la cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- favorire l'uso di strumenti e linguaggi diversificati nel rappresentare i risultati del proprio lavoro;
- approfondire e arricchire i contenuti disciplinari col metodo dello studio dei casi aprendo il contesto scolastico alla realtà sociale e produttiva;
- riconoscere l'importanza dell'uso della microlingua nello studio di ciascuna disciplina;

- saper contestualizzare i singoli fenomeni in una collocazione temporale e interdisciplinare che vada oltre il vissuto scolastico;
- comprendere l'importanza della dimensione permanente dell'apprendimento

Tali risultati sono stati conseguiti in modo differenziato: pochi allievi riportano livelli di apprendimento buoni, la maggior parte della classe si attesta su livelli accettabili mentre, per alcuni, gli obiettivi sono raggiunti solo in modo parziale.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi. Al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei nuclei fondanti dei contenuti. Per il resto, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo, sono state utilizzate metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione. Le attività di ricerca, il problem solving e il brainstorming sono stati impiegati per sviluppare l'autonomia e la progettualità. Lo studio dei casi è stato finalizzato all'analisi di fenomeni complessi non solo con riguardo ai contenuti ma anche alle modalità di approccio.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati il laboratorio di informatica, internet, posta elettronica, sussidi audiovisivi, riviste specializzate, fotocopie per aggiornamento normativa, la palestra, la biblioteca e le aule di lingua.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine della verifica e della valutazione si sono utilizzate:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità;
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;

- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico l'attività di recupero è stata attuata in via ordinaria durante l'orario di lezione attraverso verifiche formative continue, ripasso dei contenuti, analisi degli errori e controllo continuo del lavoro domestico. Alcuni insegnanti si sono avvalsi di pause didattiche.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha svolto le seguenti attività di orientamento:

- Presentazione e visita alle sedi universitarie di Gorizia, Udine, Pordenone, Trieste e Venezia;
- Conferenza di orientamento alle professioni istituzionali;
- Partecipazione alla manifestazione "Punto di incontro" e a due workshop dedicati al mondo della formazione/lavoro;

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti attività:

- Viaggio di istruzione a Budapest effettuato nel periodo 26 marzo/ 01 aprile 2017. Docente accompagnatore: professoressa Dani Bravin;
- Concorso EconoMia nell'ambito del Festival dell'Economia di Trento con la presenza di due allieve alle prove di concorso;
- Partecipazione al Progetto di educazione e cultura finanziaria Economicamente promosso dall'Associazione nazionale dei Promotori Finanziari;
- Visione del musical in Lingua Spagnola "Eva Peron" a cura della compagnia Palkettostage;
- Visione presso Cinemazero del docu film LO E BEHOND sul potere della tecnologia;
- Visione del film *BREETERS* sulla maternità surrogata;
- Partecipazione all'incontro promosso dal circolo della stampa contro la violenza sulle donne;
- Partecipazione al cinema Verdi all'incontro con le sorelle Andra e Tatiana Bucci ex deportate ad Auschwitz;

- Partecipazione alla conferenza di Gherardo Colombo sui temi della democrazia, il concetto di regola, il tema della corruzione e della giustizia ripartiva;
- Conferenza sul tema dell'educazione alla solidarietà e la donazione del sangue (AVIS);
- Partecipazione ai tornei interni di pallavolo maschile e femminile e di calcetto;
- Fruizione di una serie di lezioni in lingua inglese tenute dal lettore madrelingua.

NUCLEI TEMATICI E/O INTERDISCIPLINARI

La classe ha intrapreso un percorso interdisciplinare sulla tematica della gestione delle scorte di magazzino e sulla determinazione del Break Even Point. I percorsi sono stati svolti in parallelo nelle discipline di Economia Aziendale e Matematica.

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Sarà effettuata in data 22 maggio 2017 una simulazione di prima prova scritta (**tempo** assegnato 5 ore) ed è in programma per il 25 maggio 2017 una simulazione di seconda prova. (**tempo** assegnato 5 ore)

Sono state inoltre effettuate n° 2 simulazioni di terza prova.

Nella **prima simulazione**, effettuata in data 09 marzo 2017, sono state coinvolte le seguenti **discipline**: Economia e finanza pubblica, Matematica, Spagnolo e Inglese. Tipologia della prova: B, tempo assegnato 180 minuti.

Nella **seconda simulazione** effettuata in 03 maggio 2017 sono state coinvolte le seguenti **discipline**: Diritto, Matematica, Spagnolo e Inglese. Tipologia della prova: B, tempo assegnato 180 minuti.

E' programmata inoltre una terza simulazione da effettuarsi il primo di giugno p.v. con le modalità ed i tempi delle due già svolte. Le discipline coinvolte saranno: Economia e Finanza pubblica, Storia, Lingua inglese e Spagnolo.

Per la **valutazione** sono stati assegnati punti 15 per ogni disciplina (5 punti per ciascuna domanda); il punteggio finale è stato ottenuto facendo la media aritmetica dei punteggi conseguiti nelle singole discipline.

La valutazione è stata operata in base alla griglie fornite in allegato.

Tutti i testi delle simulazione di terza prova saranno allegati a questo documento.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi formulati nell'ambito delle singole programmazioni disciplinari, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno e della responsabilità dimostrata nell'assunzione degli impegni, della regolarità della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo e del grado di maturazione globale raggiunto.

La valutazione come momento finale di un percorso interattivo di crescita umana e culturale, non può prescindere dalla situazione di partenza dell'allievo.

Per la valutazione periodica sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche e la progressione nell'apprendimento.

Per quella finale, oltre i risultati delle verifiche, sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

- il metodo di studio
- la partecipazione alle attività didattiche
- la regolare frequenza alle lezioni
- la continuità del lavoro svolto
- la progressione nell'apprendimento

Criteri di misurazione per assegnare la sufficienza

Per quanto riguarda la corrispondenza tra i livelli di abilità e conoscenza e quelli di profitto, il Consiglio di Classe si rifà alla scheda di valutazione generale del POF allegata al presente documento.

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;
- Area scientifica/professionale: economia aziendale, diritto, economia politica, matematica.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Griglie di valutazione delle prove simulate
- Griglia generale di valutazione del POF
- Testi delle simulazioni già svolte

Pordenone, li 12 maggio 2017

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Dani Bravin

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Firma Docente</i>	
RELIGIONE	Prof.ssa Gala SAMBIN	
ITALIANO E STORIA	Prof. Gabriele FALCO	
INGLESE	Prof. ssa maria Elena MONTI	
SPAGNOLO	Prof. ssa Claudia SANGOI	
MATEMATICA	Prof. ssa Gianmarì TONON	
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. ssa Dani BRAVIN	
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Prof. ssa Lorenza SANNINO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. ssa Donatella BIONDO	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Alessandra Rosset	

Pordenone, 15/05/2017

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa **GALA SAMBIN**
Anno scolastico 2016/2017

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO IN 5C

Presentazione della classe

La classe presenta generalmente un buon livello di attenzione e disponibilità al dialogo educativo; qualche alunno è più capace di vivace dibattito e analisi critica, altri invece più predisposti ad un ascolto attento. Il clima è educato e rispettoso delle regole di convivenza. I risultati raggiunti sono buoni.

L'attività curricolare, si è strutturata come segue: inizialmente l'attenzione è stata concentrata sulla riscoperta del proprio progetto di vita secondo un progressivo accompagnamento degli alunni volto a scoprire le istanze della coscienza morale presenti in ogni uomo ma da declinarsi secondo un personale e originale percorso di vita. Gli alunni hanno colto la specificità della persona umana, depositaria di una dignità che è fonte di responsabilità verso se stessi, l'Altro e verso il creato. Si è riflettuto sulla diversità dei paradigmi scientifico e religioso e sulle ricadute nell'agire morale. Successivamente la riflessione si è spostata sui diritti umani e sulle violazioni del passato ma anche attuali che interrogano il senso di giustizia e di solidarietà (aborto, eutanasia). Infine si è data fondazione al concetto di persona, origine della dignità umana e sorgiva di compiti in campo affettivo e sociale secondo l'insegnamento della morale cristiana.

Contenuti

- Vita e progetto: il significato della vita alla luce del concetto cristiano di persona.
- La coscienza morale e la libertà: alla scoperta della dimensione etico-sociale della vita.
- L'etica della vita: dalla bioetica all'etica sociale con attenzione allo sviluppo di tematiche che ineriscono alla dignità della persona, alla giustizia sociale, al bene comune e alla solidarietà (con la visione dei seguenti film-documentari: *BREETERS* sulla maternità surrogata).
- Il rapporto tra scienza e fede: paradigmi epistemologici diversi e complementari (visione del film *DIO NON E' MORTO*; visione al cinemazero del docu film *LO E BEHOND* sul potere della tecnologia)
- Etica della relazione: dal concetto di persona alla grammatica del linguaggio affettivo e relazionale iscritto nell'identità sessuata, al sacramento del matrimonio, compimento dell'antropologia biblica. (partecipazione all'incontro promosso dal circolo della stampa contro la violenza sulle donne)
- Visione del film *IL PROCESSO DI NORIMBERGA* in occasione della giornata della memoria e del film *IO PRIMA DI TE* e riflessione sul concetto di giustizia e sul comandamento Non Uccidere (partecipazione al cinema Verdi all'incontro con le sorelle Andra e Tatiana Bucci ex deportate ad Aushwitz)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
Odorico Mattiussi**



RELAZIONE FINALE

DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2006/2007

Professor Gabriele Falco

Disciplina ITALIANO

Classe QUINTA Sez.C Indirizzo AFM

Pordenone, 12 Maggio 2017

Firma del docente



via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it
www.itsseodoricomattiussi.gov.it



Situazione finale della classe

La classe nel complesso ha avuto un comportamento rispettoso e corretto. Molti degli allievi si sono impegnati maggiormente nel secondo quadrimestre.

Un gruppo ha partecipato più attivamente alla vita scolastica, ottenendo buoni risultati. Altri si sono attestati su livelli sufficienti, evidenziando un impegno non sempre continuo.

Alcuni hanno manifestato qualche difficoltà nell'esposizione orale e, in particolare, nell'elaborazione di un testo scritto chiaro e coeso.

Programma svolto

MODULO 1

Tra età postunitaria e Decadentismo

Periodo di svolgimento

Settembre - Ottobre – Novembre – Dicembre 2016

Contenuti.

La Scapigliatura

Giosuè Carducci: vita e opere

Da Rime nuove - *"Pianto antico"*.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia - Il Naturalismo francese.

Lettura brani di:

Gustave Flaubert, *"I sogni romantici di Emma"* da *Madame Bovary*;

Edmond e Jules de Goncourt, *"Un manifesto del Naturalismo"*;

E. Zola: *"L'alcol inonda Parigi"* (da *"L'Assommoir"*).

Giovanni Verga: vita e opere.

Lettura *"Impersonalità e regressione"*, da *L'amante di Gramigna*, Prefazione.

Lettura di alcune novelle:

"Rosso Malpelo", da *Vita dei Campi*.

"La Lupa", da *Vita dei Campi*

"La roba", da *Novelle rusticane*.

"I Malavoglia" e *"Mastro-don Gesualdo"*:

I *"vinti"* e la *"fiumana del progresso"*, da *I Malavoglia*, Prefazione.

"I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico".

"La morte di Mastro don - Gesualdo", da *Mastro - don Gesualdo*.

Il Decadentismo - Società, cultura, idee.

Il simbolismo e le tendenze del romanzo decadente.

Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo.

C. Baudelaire: "Corrispondenze"; "L'albatro".

Il romanzo decadente in Europa:

J. K. Huysmans: "La realtà sostitutiva", da "Controcorrente".

O. Wilde: "I principi dell'estetismo"; "Un maestro di edonismo", da "Il ritratto di Dorian Gray".

Programma Svolto

MODULO 2

Il Decadentismo

Periodo: Gennaio - Febbraio – Marzo 2017

Contenuti

Il Decadentismo

Gabriele D'Annunzio: vita e opere

G. D'Annunzio – L'estetismo e la sua crisi.

"Il piacere": <<Una fantasia "in bianco maggiore">>;

"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti".

I romanzi del superuomo.

"Il programma politico del superuomo" ("Le vergini delle rocce", libro I).

Le Laudi.

"Alcyone": "La sera fiesolana"; *"La pioggia nel pineto"*.

"La prosa del notturno", dal *Notturmo*.

La poesia simbolista.

Giovanni Pascoli: vita e opere.

La vita e la visione del mondo.

La poetica: il fanciullino. "Una poetica decadente".

L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana.

Le soluzioni formali e le raccolte poetiche.

Myricae: "X Agosto"; "L'assiuolo".

I Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno".

Il primo Novecento in Italia.

La stagione delle avanguardie.

Il Futurismo.

La lirica del primo Novecento in Italia.

Il Crepuscolarismo.

Tra le due guerre - Storia, società, cultura, idee in Italia.

Programma Svolto

MODULO 3 Tra le due guerre Periodo di svolgimento Marzo – Aprile 2017
Contenuti Giuseppe Ungaretti - Vita, opere, poetica. "L'allegria": "Veglia"; "Sono una creatura"; "San Martino del Carso"; "Soldati"; "Il porto sepolto"; "I fiumi". L'Ermetismo - Salvatore Quasimodo: "Ed è subito sera"; "Alle fronde dei salici". Eugenio Montale - Vita, opere, poetica. <u>Ossi di seppia:</u> "Non chiederci la parola". "I limoni"; "Spesso il male di vivere ho incontrato". Umberto Saba: vita e opere. "Amai"; "La capra"- dal Canzoniere.

Programma Svolto

MODULO 4 Il primo Novecento Periodo di svolgimento Aprile – Maggio 2017
Contenuti Italo Svevo - Vita, opere e pensiero. <u>La coscienza di Zeno.</u> La coscienza di Zeno: "Il fumo; "La salute 'malata' di Augusta"; "La morte del padre". L. Pirandello - Vita, opere, pensiero. La poetica. Da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale". <u>Novelle per un anno:</u> "Il treno ha fischiato". I romanzi. <u>Il fu Mattia Pascal:</u> "La costruzione della nuova identità e la sua crisi". <u>Pirandello - Uno, nessuno e centomila:</u> "Nessun nome". La letteratura del secondo dopoguerra Il <u>Neorealismo</u> – Caratteri generali. Il Neorealismo e il romanzo. Silone – <u>Fontamara:</u> "Il furto dell'acqua". Primo Levi – <u>Se questo è un uomo:</u> capitolo II, "Il canto di Ulisse". Cesare Pavese Vita e opere. <u>La luna e i falò:</u> capitolo I: "Dove son nato non lo so"; capitolo XXXII: "Come il letto di un falò".

Obiettivi disciplinari raggiunti

Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali.

Principali strutture grammaticali della lingua italiana.

Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.

Caratteristiche dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.

Caratteristiche dei testi poetici.

Tecniche di lettura analitica e sintetica.

Aspetti culturali e linguistici dei periodi presi in esame.

Caratteristiche di generi e movimenti letterari, loro sviluppo storico.

Biografie e opere degli autori presi in esame e loro poetica.

Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi presi in esame.

Comprendere una spiegazione e/o comunicazione orale e sintetizzarle in forma scritta per farne una rielaborazione personale o per confrontare le informazioni con quelle ottenute da altre fonti.

Esporre in modo sintetico ed efficace gli argomenti oggetto di studio e di approfondimento personale.

Ricerca informazioni in un testo per sintetizzarlo, produrre una rielaborazione personale. confronto.

Analizzare un testo narrativo breve, una novella o un racconto.

Analizzare un testo poetico.

Scrivere articoli di giornale e "saggi brevi."

Redigere relazioni.

Compilare schede.

Scrivere un commento.

Redigere testi argomentativi su tematiche personali o culturali.

Produrre mappe tematiche.

Competenze - capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Sviluppare il senso critico attraverso il dialogo interpretativo con le opere.

Libri di testo

Guido Baldi-Silvia Giusto-Mario Razetti-Giuseppe Zaccaria - "L'attualità della letteratura" – Dall'età postunitaria al primo Novecento, Volume 3.1

Guido Baldi-Silvia Giusto-Mario Razetti-Giuseppe Zaccaria - "L'attualità della letteratura", dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Volume 3.2

Tempi e modalità per il recupero

Durante l'anno l'insegnante, per favorire l'acquisizione e il consolidamento dei contenuti appresi, ha tenuto conto delle seguenti **modalità didattiche**:

- ripasso degli argomenti trattati;
- discussione;
- individuazione e spiegazione di modalità di studio diverse;
- controllo del lavoro domestico;
- correzione individuale e collettiva;
- recupero in itinere.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
Odorico Mattiussi**



RELAZIONE FINALE

DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

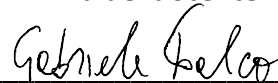
Professor Gabriele Falco

Disciplina STORIA

Classe QUINTA Sez. C Indirizzo AFM

Pordenone, 12 Maggio 2017

Firma del docente



via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it
www.itsseodoricomattiussi.gov.it



Situazione finale della classe

La classe ha seguito le lezioni in modo generalmente interessato, tuttavia gli allievi si sono dimostrati maggiormente assidui nello studio e nella rielaborazione degli argomenti trattati a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico.

Resta qualche incertezza in quegli studenti il cui impegno è parso meno continuo.

Programma Svolto

UNITÀ 1

TRA '800 E '900: L'EPOCA DELLE MASSE E DELLA VELOCITÀ

Periodo di svolgimento

Settembre 2016

Contenuti

Tra '800 e '900: l'epoca delle masse e della velocità.

L'Italia nell'età giolittiana.

Il secolo della fisica e della velocità.

Programma svolto

UNITÀ 2

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Periodo di svolgimento: Settembre-Ottobre 2016

Contenuti

La prima guerra mondiale - Le origini del conflitto.

La guerra dei generali.

Guerra di logoramento e guerra totale.

L'intervento americano e la sconfitta tedesca.

Programma svolto

UNITÀ 3

L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA

periodo di svolgimento: Ottobre 2016

Contenuti

L'Italia e il problema dell'intervento in guerra.

Contadini e soldati tra repressione e propaganda.

Programma svolto

UNITÀ 4

IL COMUNISMO IN RUSSIA

Periodo di svolgimento: Ottobre-Novembre 2016

Contenuti

Il comunismo in Russia - Le due rivoluzioni del 1917.

Comunismo di guerra e Nuova Politica Economica.

Stalin al potere.

Programma svolto

UNITÀ 5

IL FASCISMO IN ITALIA

Periodo di svolgimento: Novembre-Dicembre 2016

Contenuti

Il fascismo in Italia - L'Italia dopo la prima guerra mondiale.

Il movimento fascista.

Lo Stato fascista.

Programma svolto

UNITÀ 6

POTENZE IN CRISI: GERMANIA E STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE

Periodo di svolgimento: Gennaio 2017

Contenuti

La grande depressione negli Stati Uniti.

Hitler al potere.

La seconda guerra mondiale.

Verso la guerra.

UNITÀ 7

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Periodo di svolgimento: Febbraio Gennaio 2017

Contenuti

Verso la guerra.

I successi tedeschi.

La guerra globale (1942-1945).

UNITÀ 8**L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE****Periodo di svolgimento: Marzo-Aprile 2017****Contenuti**

L'Italia nella seconda guerra mondiale - La scelta di entrare in guerra.

Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo.

L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione.

UNITÀ 9**LO STERMINIO DEGLI EBREI****Periodo di svolgimento: Aprile Gennaio 2017****Contenuti**

L'invasione della Polonia.

La soluzione finale.

Auschwitz.

UNITÀ 10**LA GUERRA FREDDA****Periodo di svolgimento: Aprile-Maggio 2017****Contenuti**

L'ordine bipolare.

1.1 - 1945: accordi tra le nazioni vincitrici.

1.2 - La nascita dei blocchi.

1.3 - Il blocco americano.

1.4 - Il blocco sovietico.

1.5 - L'acuirsi dei contrasti.

UNITÀ 11**L'ITALIA REPUBBLICANA****Periodo di svolgimento: Maggio 2017****Contenuti**

La nascita della repubblica.

1.1 Dalla liberazione al referendum.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali.

Gli eventi sociali, politici ed economici più significativi del periodo storico preso in considerazione; i dati separati dal contesto (cronologia).

Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Capacità di classificare e generalizzare.

Capacità di focalizzare e selezionare le informazioni relative a un argomento.

Capacità di richiamare e operare collegamenti tra le varie conoscenze.

Capacità di sintesi.

Capacità di valutare.

Competenze - capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio.

Prendere appunti durante l'ascolto (spiegazione, discussione).

Consultare testi informativi, manuali per rispondere ad un'interrogazione, a un questionario.

Leggere e comprendere un testo storiografico.

Costruire linee del tempo.

Leggere carte storiche.

Elaborare una sintesi espositiva scritta, sotto forma di risposte a domande aperte.

Libri di testo

Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri "LA TORRE E IL PEDONE" – Corso di storia per il Secondo Biennio e il Quinto Anno, dal Novecento ai giorni nostri, III Volume, Ed. SEI.

Tempi e modalità per il recupero

Durante l'anno l'insegnante, per favorire l'acquisizione e il consolidamento dei contenuti appresi, ha tenuto conto delle seguenti **modalità didattiche**:

- ripasso costante degli argomenti trattati;
- discussione;
- individuazione e spiegazione di modalità di studio diverse;
- controllo del lavoro domestico;
- correzione individuale e collettiva;
- recupero in itinere.



Istituto Tecnico Statale del Settore Economico

"Odorico Mattiussi"

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone

Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933

pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE

DOCENTE

CLASSE 5^aC AFM

INDIRIZZO: Amministrazione finanza e marketing

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof. ssa: Maria Elena Monti

ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

Pordenone, 12 maggio 2017

M. Elena Monti

Nel corso dell'anno scolastico sono state analizzate alcune delle fasi tipiche di una transazione commerciale attraverso e-mail e documenti pertinenti. Parallelamente sono stati approfonditi alcuni aspetti teorici, relativi alla transazione commerciale, presenti nei documenti e nelle e-mail fornite dal libro di testo. Inoltre, sono stati proposti alcuni argomenti tipici del background culturale e sociale della Gran Bretagna e dell'Europa, scelti dal libro di testo e on line. Inoltre, una serie di lezioni sono state affidate ad un "lettore" madrelingua, che ha coinvolto gli studenti in varie attività finalizzate al potenziamento linguistico e all'esposizione orale. Tra le attività, sono state curate delle "presentation" di gruppo sugli argomenti trattati.

Le lezioni si sono svolte in modo interattivo e tutti gli studenti hanno partecipato alle attività proposte con un certo interesse.

Le verifiche orali si sono svolte partendo dall'analisi delle e-mail presenti nel testo o prendendo in considerazione gli argomenti teorici suggeriti dai documenti analizzati.

Gli argomenti di carattere culturale sono stati verificati sia nel corso delle esposizioni orali, sia nelle prove di verifica scritte. In particolare nel corso del secondo quadrimestre, le prove di verifica scritte hanno riprodotto la tipologia della "terza prova" dell'esame di stato.

La LIM, in dotazione alla classe, è stata usata per guardare video di approfondimento e per condividere informazioni e dati aggiornati.

Alcuni allievi comunicano in modo efficace e con facilità anche su argomenti trasversali che affrontano fornendo spunti interessanti, suggeriti talvolta da approfondimenti ed esperienze personali. Altri, gli allievi meno sicuri, preferiscono interagire su percorsi familiari e si affidano spesso alla memorizzazione, evitando la rielaborazione personale dei contenuti. Gli studenti più fragili e meno motivati affrontano la produzione scritta con qualche incertezza.

In fase finale, una certa progressione nell'apprendimento ha influito positivamente sul profitto, fatta eccezione per coloro il cui impegno si è sempre rivelato insufficiente e mirato esclusivamente alle prove di verifica.

Complessivamente la classe ha perfezionato strategie sufficienti all'acquisizione delle competenze in uscita.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal testo in adozione: M. Teresa Ciaffaroni, " Mind Your Business ", Zanichelli.

BUSINESS COMMUNICATION

The business transaction

Module C

Unit 5: Getting info

Dialogue p.38, Enquiries by e-mail p.41, Reply to enquiries by e-mail p.45.

Unit 6: Getting stuff

Dialogue p.46, Offers p.47, Offers by e-mail pp.47-8, Orders by e-mail p.52.

Module D

Unit 7: Tracking things

Dialogue p.56, Complaints by e-mail pp.59-60.

Unit 8: Paying for things

Dialogue p.64, First Reminder by e-mail p.67, Second reminder by e-mail p.70.

BUSINESS THEORY

Module G

Unit 14: Making ends meet

Payments: methods of payment in foreign trade (fotocopia).

Module H

Unit 16: Making things

Documentation pp. 156-7(Freight forwarding), (Paperwork and documentation: invoice, CMR, Sea waybill and bill of lading).

Incoterms p.158 (+ fotocopia).

BUSINESS ENVIRONMENT

Module I

Unit18: Going global

Dialogue p.172, International issues p.173, How businesses are affected by international competitors p.174.

Module J

Unit 19: Politics matters

Dialogue p.184, The UK political system p.188.

A parliamentary democracy p.189.

Government p.190.

Unit 20: Our common home, isn't it?

Dialogue p.194, The European exchange programme for Entrepreneurs p.195.

Erasmus + Programme (fotocopia).

EU key facts p.196.

EU treaties p.200.

Decision-making in the European union p.201.

EU institutions pp.202-3.

Module K

Unit 21: Fair and square!

Fair trade p.214, Fair Trade Day (fotocopia), Fair Trade campaigners fear Brexit impact (fotocopia).

DA BREAKING NEWS ENGLISH LESSONS <http://www.breakingnewsenglish.com/>

- UK votes to leave European Union
- New store lets you shop, walk out and pay later, Amazon enters UK grocery shopping market, Welcome to AmazonFresh (fotocopia).
- Burberry shareholders rebel against CEO pay.
- Japan attempts to ease working hours.

ARGOMENTI TRATTATI DURANTE GLI INCONTRI CON IL LETTORE

- Fair trade

RELAZIONE FINALE DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Prof.ssa: Claudia Andrea Sangoi

Disciplina: Lingua e civiltà spagnola

Classe: V Sez. C Indirizzo AFM

Libri di testo: *Negocios y Más* - di Orozco Gonzalez S. e Riccobono G. - Ed. Hoepli

¿Qué me cuentas de nuevo? - C. Ramos M.J. Santos M. Santos – Ed De Agostini

Situazione finale della classe

Il gruppo classe è formato da 20 studenti non tutti adeguatamente motivati allo studio della lingua spagnola. Tutti gli allievi preferiscono l'esposizione orale, alcuni dimostrano ancora difficoltà sintattiche particolarmente evidenti nello scritto. Complessivamente il gruppo classe ha attivato strategie adeguate al raggiungimento degli obiettivi previsti. Solo due ragazzi dimostrano maggiori lacune sia nella produzione scritta che orale e mantengono un atteggiamento superficiale. Gli alunni meno sicuri ricorrono alla memorizzazione e sono pertanto meno abili nell'affrontare percorsi non collaudati.

Nel corso dell'anno le lezioni si sono basate principalmente sui libri di testo, in modo da fornire agli allievi un punto di riferimento preciso, alternando attività orali, analisi delle strutture grammaticali, lettura, comprensione di testi scritti e produzioni. L'approccio utilizzato è stato prevalentemente comunicativo-relazionale ma dove necessario è stato adoperato anche un metodo sistematico-lezione frontale. Si sono alternate esercitazioni individuali a lavori di gruppo e a coppie. Si sono distinti nel gruppo alcuni allievi per partecipazione attiva e impegno serio e responsabile.

Si sono svolte tre prove scritte nel primo quadrimestre e quattro scritte nel secondo (comprese le simulazioni di terza prova). Tali prove sono state somministrate alla fine di ogni argomento: commerciale o grammaticale. Trattasi di esercizi grammaticali, traduzioni, prove d'esame di comprensione e produzioni. Si sono svolte 2/3 valutazioni orali nel 1°/2° quadrimestre utilizzando per la valutazione oltre all'interrogazione frontale, esposizioni di approfondimenti svolti ed interventi sui vari argomenti trattati. Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno domestico e scolastico, della partecipazione attiva in classe, dell'interesse per la disciplina, del progresso nello sviluppo delle abilità, del metodo di studio e della conoscenza dei contenuti disciplinari.

Contenuti

Comercio:

La comunicación

La publicidad y el marketing

Las TICS en la empresa

El comercio

Importaciones y exportaciones

El banco

La bolsa de valores

Profundización: La economía de empresa

Civilización y cultura:

La Unión Europea

Economía de los países Iberoamericanos

Gramática:

Unidad 13: No te pongas nervioso

Unidad 14: ¿Qué haría yo sin ti?

Unidad 15: Si no fuera por la violencia

Conoscenze

Comercio y Civilización:

El marketing y la publicidad

Ferías, incoterms, aduanas, comercio electrónico

El banco central

El mercado de la bolsa

Economía en hispanoamérica

La Unión Europea.

Gramatica:

Subjuntivo; Imperativo/imperativo negativo+ pronombre átono

Subordinadas sustantivas: usos de indicativo o subjuntivo.

Subordinadas temporales

Subordinadas de relativo

Hipótesis y probabilidad

Abilità

Pedir y dar un consejo. Expresar finalidad.

Pedir favores, expresar probabilidad y aproximación, aconsejar y sugerir, expresar opinión y expresar impersonalidad.

Pedir en un bar, expresar deseo, expresar sentimientos negativos, expresar condiciones posibles

.Solicitar un servicio, una información o pedir favores.

Expresar probabilidad y aproximación.

Aconsejar y sugerir.

Expresar opinión e impersonalidad.

Expresar impersonalidad.

Entender y analizar textos profesionales.

Competenze

Quasi tutti riescono ad utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi, utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 (iniziale) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Recupero attuato

Quando si sono riscontrate delle difficoltà da parte degli allievi e comunque per cercare di portare la classe ad una condizione di omogeneità, si è rallentato il programma e sono stati sollecitati costantemente gli allievi alla massima attenzione e responsabilizzati sugli impegni di loro competenza. Per coloro che presentavano delle lacune si è preferito dare un percorso autonomo, individualizzando per quanto possibile gli interventi.

Verifiche

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze sono stati utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un contesto culturale e sociale,
- realizzando – quando possibile – dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a
- diversi approcci metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi
- ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad analisi e interpretazioni proposte dagli allievi.

E' stata necessarie di tanto in tanto un' attività di sostegno e di recupero in itinere in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi finalizzata all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva, scritta e/o orale.

La verifica è stata intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche, nonché delle competenze raggiunte.

Le verifiche sono state periodiche ed al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

Pordenone, 15/05/2017

La Docente
Claudia A. Sangoi

**RELAZIONE FINALE
DOCENTE**

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Prof. Giannamarì Tonon
Disciplina Matematica
Classe 5 Sez C Indirizzo AFM

Pordenone, 12.05.2017

Firma del docente

Gianna TONON

Situazione finale della classe

L'atteggiamento nei confronti della attività proposta, la partecipazione e l'impegno nello studio da parte della classe non sono stati omogenei. Una parte della classe ha dimostrato interesse e si è impegnata in modo sufficientemente adeguato nello studio mentre un gruppo consistente di allievi si è impegnato con discontinuità e in modo superficiale mantenendo un atteggiamento poco collaborativo.

Il gruppo di allievi più motivato ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente mentre la parte della classe meno motivata ha ottenuto con grande fatica e opportunamente guidata, una preparazione da considerare nel complesso sufficiente.

Programma Svolto

Titolo del modulo <i>Funzioni reali di due variabili reali</i> Periodo di svolgimento <i>Da settembre a metà novembre</i>	Obiettivi disciplinari
Contenuti Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale. Funzioni reali di due variabili reali: dominio, linee di livello. Vincoli lineari sulle variabili indipendenti. Derivazione parziale. Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un massimo, di un minimo o di un punto di sella. Determinante Hessiano. Ricerca di estremi relativi e assoluti, liberi e vincolati.	Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali <ul style="list-style-type: none">• Stabilire un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio.• Conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio e il concetto di linea di livello di una funzione di due variabili• Generalizzare i concetti di continuità, di derivata, di massimo e minimo, relativi e assoluti, in relazione alle funzioni di due o più variabili.• Conoscere i fondamentali principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili reali. Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi Determinare il dominio di una funzione di più variabili. Rappresentare una funzione di due variabili mediante le linee di livello. Calcolare le derivate parziali prime e seconde. Trovare eventuali punti di massimo e/o minimo relativi e assoluti di una funzione di due variabili anche soggetta a vincoli di uguaglianza o disuguaglianza sulle variabili indipendenti (solo nel caso di funzioni lineari).

<p>Titolo del modulo <i>Ricerca operativa.</i> Periodo di svolgimento <i>Da metà novembre a inizio maggio</i></p>	<p>Obiettivi disciplinari</p>
<p>Contenuti</p> <p>Modelli matematici. Problemi di ottimizzazione di funzioni in una variabile in condizioni di certezza, con effetti immediati nel caso continuo e discreto. Problemi di ottimizzazione di funzioni in una variabile in condizioni di certezza, con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione e del t.i.r. Investimenti finanziari e industriali. Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valor medio e criterio che tiene conto del rischio. Il problema delle scorte. Problemi di ottimo con funzione obiettivo dipendente da due variabili x e y con effetti immediati, in condizioni di certezza in presenza di vincoli lineari. Programmazione lineare in due variabili: formulazione del modello, risoluzione con metodo grafico.</p>	<p>Conoscenze nuclei fondanti delle discipline- saperi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Illustrare finalità e metodi della Ricerca Operativa. ● Conoscere le diverse tipologie di problemi di Ricerca Operativa e le relative tecniche risolutive in semplici casi. ● Illustrare il metodo grafico per la risoluzione di problemi di Programmazione Lineare. <p>Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza o di incertezza, con effetti immediati o differiti (opportunamente semplificati con l'introduzione di particolari ipotesi, applicando i metodi matematici studiati nel triennio). ● Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo grafico. ● Presentare i diversi problemi affrontati.

Libri di testo

<p>M. BERGAMINI A. TRIFONE G. BAROZZI</p> <p>Matematica. Rosso volume 5</p> <p>ZANICHELLI</p>

Tempi e modalità per il recupero

<p>Il recupero, considerata anche la situazione della classe, è stato effettuato in itinere ripassando e ripetendo gli argomenti che avevano generato difficoltà.</p>

**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO
"ODORICO MATTIUSSI"
Via Fontane n. 2 PORDENONE**

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**Materia ECONOMIA AZIENDALE
Classe V C AFM**

Docente
BRAVIN DANI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Barale- Rascioni-Ricci
FUTURO IMPRESA 3
Classe V
TRAMONTANA

Pordenone lì 12.05.2017

La Docente
Dani Bravin

A. PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta C è costituita da 20 allievi, nove femmine ed undici maschi. Tutti gli allievi appartengono alla Quarta C del precedente anno scolastico. L'insegnamento dell'Economia Aziendale ha potuto godere di continuità nel corso dell'ultimo biennio, avendo la classe mantenuto lo stesso insegnante durante il quarto e quinto anno. Si tratta di una classe dal carattere piuttosto esuberante, con profili di rendimento ed impegno diversificati. Il gruppo più impegnato, composto da un ristretto numero di ragazzi, ha mantenuto ritmi di studio costanti e le performance di costoro si sono assestate con continuità su livelli discreti e, in alcuni casi, buoni o più che buoni. Il gruppo più debole, avendo prerequisiti carenti e difficoltà intrinseche di concentrazione e di organizzazione dei tempi di studio, ha manifestato una certa difficoltà nel coordinare gli impegni e, a volte, una sorta di arrendevolezza nell'affrontare le difficoltà di una disciplina così vasta ed articolata. Nel corso di quest'ultimo anno, nonostante le sospensioni del giudizio riportate alla fine della classe quarta e le numerose insufficienze conseguite alla fine del primo quadrimestre, questa parte del gruppo ha perseverato in atteggiamenti non sempre responsabili che si sono tradotti in rendimenti medi che non possono definirsi, per tutti, di piena sufficienza.

I ragazzi hanno generalmente rispettato le scadenze e frequentato in modo abbastanza regolare le lezioni ma i più fragili e svogliati non sempre hanno svolto le esercitazioni e le attività che sono state loro assegnate disattendendo le istruzioni dell'insegnante.

Anche il metodo di studio si è dimostrato eterogeneo: alcuni ragazzi studiano in modo riflessivo e rielaborativo, gli altri, per lo più, tendono ad adottare un metodo di tipo ripetitivo e, in qualche caso, addirittura dispersivo. In tal modo, laddove l'articolazione dei contenuti si fa più complessa, questi ragazzi producono risultati che non sempre sono all'altezza delle aspettative ed i livelli delle prestazioni, di conseguenza, non sono omogenei: un gruppo di allievi rielabora i contenuti proposti, li fa propri ed è in grado di applicarli in contesti diversi da quello di apprendimento operando collegamenti e valutazioni critiche; gli altri, invece, poiché si impegnano in modo discontinuo e sono inclini a studiare in maniera ripetitiva, non riescono a fornire apporti e rielaborazioni personali.

Per ciò che concerne l'atteggiamento, essendo la classe particolarmente vivace ed esuberante, ha avuto bisogno spesso di reprimende per mantenere comportamenti scolasticamente corretti. Del tutto diversa, invece, la situazione in ambito extrascolastico: nel corso delle uscite e dei viaggi di istruzione i ragazzi sono sempre stati corretti, puntuali e responsabili. Si sono dimostrati collaborativi ed autonomi, capaci di adattarsi con flessibilità alle situazioni contingenti più diverse. Nel complesso buona la disponibilità a collaborare e, dopo qualche screzio iniziale, formalmente corretti i rapporti tra le componenti del gruppo.

Moduli didattici

Titolo del Modulo: CO.GE e Bilancio di esercizio	Obiettivi disciplinari
Contenuti Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale Il sistema informativo di bilancio Struttura e contenuto dello S.P. e del C.E. La Nota Integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale Rielaborazione del C.E. e dello S.P	Conoscenze Conoscere la disciplina civilistica sul bilancio di esercizio e, in particolare, la struttura dello S.P. e del C.E., i criteri di valutazione ed i principi contabili, il contenuto dei principali documenti allegati al bilancio e della Nota Integrativa. Conoscere i criteri per la riclassificazione dello S.P. e del C.E. Abilità Rilevare in PD le operazioni di gestione e di assestamento. Redigere lo SP e il CE civilistici. Applicare i criteri di valutazione agli elementi del patrimonio aziendale. Redigere bilanci, riclassificare lo S.P. secondo criteri finanziari e il C.E. a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Costruire gli schemi contabili del bilancio d'esercizio con dati a scelta. Competenze Confrontare i dati espressi nei bilanci di imprese diverse allo scopo di scoprire relazioni, analogie e differenze procedurali. Interpretare valori ed esprimere proprie considerazioni sulla struttura patrimoniale e sulla redditività e liquidità aziendale.

<p>Titolo del Modulo: Analisi di bilancio (per indici e per flussi)</p>	<p>Obiettivi disciplinari</p>
<p>Contenuti</p> <p>Rielaborazione del C.E. e dello S.P</p> <p>Analisi della redditività e della produttività</p> <p>Analisi della struttura patrimoniale</p> <p>Analisi finanziaria (indici e flussi)</p> <p>Rendiconti finanziari</p> <p>Analisi del bilancio socio ambientale</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere la disciplina civilistica del bilancio di esercizio e, in particolare, la struttura dello S.P., e del C.E., i criteri di valutazione ed i principi contabili, il contenuto dei principali documenti allegati al bilancio e della Nota Integrativa.</p> <p>Conoscere i criteri per la riclassificazione dello S.P. e del C.E.</p> <p>Conoscere gli indici di bilancio.</p> <p>Conoscere il rendiconto finanziario di PCN e di liquidità.</p> <p>Abilità</p> <p>Riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.</p> <p>Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Redigere il rendiconto finanziario di PCN e il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria.</p> <p>Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti socio-ambientali.</p> <p>Competenze</p> <p>Confrontare i dati espressi nei bilanci di imprese diverse allo scopo di scoprire relazioni, analogie e differenze procedurali. Interpretare valori ed esprimere proprie considerazioni sulla struttura patrimoniale e sulla redditività e liquidità aziendale.</p>

Titolo del modulo Il reddito fiscale	Obiettivi disciplinari
Contenuti L'imposizione fiscale in ambito aziendale: reddito di impresa secondo il Cod.Civ. e reddito fiscale (le principali variazioni in aumento e in diminuzione per il calcolo della base imponibile; calcolo delle imposte).	Conoscenze Natura delle imposte che gravano sui diversi tipi di impresa. Principi fiscali di valutazione. Principi e nozioni basilari dell' IRES. Capacità Individuare divergenze fra valutazioni civilistiche e valutazioni fiscali. Individuare componenti positivi e negativi di reddito fiscale ed effettuare il passaggio dal reddito di bilancio a quello fiscale. Calcolare l'IRES in casi semplici e limitatamente al reddito di impresa. Redigere scritture in P.D. relative alla liquidazione e al pagamento delle imposte. Competenze Collegare la struttura dei costi aziendali al carico fiscale sopportato dalle imprese.

Titolo del modulo Contabilità gestionale	Obiettivi disciplinari
Contenuti Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale Oggetto e scopi della contabilità gestionale Classificazione dei costi Contabilità a direct costing Contabilità a full costing Centri di costo Metodo dell'ABC Scelte di Make or buy La Break Even Analysis	Conoscenze Conoscere le finalità e le procedure della contabilità analitica e gli strumenti per il controllo di gestione. Conoscere le caratteristiche e le finalità delle diverse metodologie di calcolo dei costi. Conoscere le diverse configurazioni di costo ed il loro utilizzo. Conoscere il concetto di costo suppletivo Conoscere il concetto di punto di equilibrio e gli effetti su di esso delle diverse decisioni aziendali. Capacità Classificare i costi secondo diversi criteri. Calcolare configurazioni di costo e margini di contribuzione. Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo. Calcolare il costo del prodotto col metodo

	<p>dell'ABC. Calcolare il costo suppletivo. Risolvere problemi di Make or buy. Calcolare e rappresentare punti di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale.</p> <p>Competenze Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati .</p>
--	---

Titolo del modulo Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	Obiettivi disciplinari
<p>Contenuti Concetto di strategia</p> <p>Analisi SWOT</p> <p>Pianificazione aziendale</p> <p>Controllo di gestione</p> <p>Il budget</p> <p>I costi standard</p> <p>I budget settoriali</p> <p>Il budget degli investimenti</p> <p>Il budget economico</p> <p>Il budget patrimoniale</p> <p>Controllo budgetario e analisi degli scostamenti</p> <p>Il reporting</p> <p>Il business plan</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere il concetto di strategia e l'analisi dell'ambiente interno ed esterno. Conoscere i contenuti dell'analisi SWOT. Conoscere il contenuto dei diversi budget settoriali e generali. Conoscere le tecniche dell'analisi degli scostamenti. Conoscere il contenuto di un report. Conoscere il contenuto di un business plan.</p> <p>Capacità</p> <p>Riconoscere le diverse fasi della gestione strategica. Individuare punti di forza e di debolezza correlandoli con le opportunità e le minacce dell'ambiente esterno. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi di un budget. Redigere i diversi tipi di budget. Calcolare scostamenti tra dati effettivi e dati standard. Analizzare le cause degli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. Redigere e interpretare report. Redigere business plan in condizioni operative semplificate.</p>

	<p>Competenze Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati . Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a contesti specifici e a diverse politiche di mercato.</p>
--	---

Titolo del modulo Prodotti bancari per le imprese	Obiettivi disciplinari
<p>Contenuti Fabbisogno finanziario e ciclo monetario Il fido bancario L'apertura di credito in c/c Il portafoglio sconti Il portafoglio salvo buon fine Gli anticipi su fatture I mutui ipotecari</p>	<p>Conoscenze Fabbisogno finanziario delle imprese ed operazioni per farvi fronte Conoscere i caratteri giuridici, tecnici e contabili delle operazioni di sconto, apertura di credito, anticipo su RiBa , anticipo su fatture e mutuo passivo</p> <p>Capacità Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle diverse fonti di finanziamento Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo di crediti commerciali Calcolare il netto ricavo di un'operazione di sconto Compilare Conti anticipo su RiBa Compilare Conti anticipo su fatture Gestire operazioni di regolamento in c/c bancario.</p> <p>Competenze Orientarsi nel mercato dei prodotti bancari per l'impresa al fine di scegliere il prodotto più adeguato Confrontare e analizzare alcune operazioni bancarie.</p>

**B. CRITERI E STRUMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE.
METODOLOGIA DI LAVORO**

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	CRITERI PER LA VALUTAZIONE
<input checked="" type="checkbox"/> Tema o problema <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione breve <input checked="" type="checkbox"/> Domande a risposta aperta <input checked="" type="checkbox"/> Domande a risposta multipla <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Trattazione sintetica <input checked="" type="checkbox"/> Domande flash	<p>Verifiche formative effettuate soprattutto con esercizi in classe.</p> <p>Verifiche sommative di diversa tipologia alla fine di ciascuna parte significati va di programma.</p> <p>Nella attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità previsti dal POF su scala da 1 a 10.</p> <p>Nella valutazione finale sono stati considerati, oltre agli esiti di profitto delle verifiche sommative, anche la progressione nell'apprendimento, l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica.</p>

METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> Compiti a casa <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi	<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Calcolatrice <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna , LIM <input type="checkbox"/> Riviste economiche <input type="checkbox"/> Documenti <input checked="" type="checkbox"/> Codice civile

Recupero attuato

Tempi e modalità adottate per il recupero

Conformemente a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, il recupero è stato attuato in via ordinaria in orario curriculare attraverso il ripasso costante dei contenuti fondamentali ed il potenziamento delle abilità mediante verifiche formative continue, puntuale analisi degli errori, ripresa e semplificazione dei contenuti non appresi, chiarimenti ed esercitazioni, indicazioni per lo studio a casa e controllo del lavoro svolto. In relazione al recupero delle insufficienze relative al primo quadrimestre, considerata la numerosità delle medesime e la tipologia delle lacune, è stata proposta per nove allievi una attività di recupero in itinere. Ad un unico allievo, considerato che le sue lacune non erano particolarmente gravi, e, comunque, imputabili a carenze di studio e di applicazione, è stato assegnato il recupero attraverso lo studio autonomo. Le attività poste in essere non hanno dato, mediamente, risultati che possano dirsi apprezzabili: solo due allievi dimostrano di essersi impegnati con costanza; gli altri, invece, hanno perseverato in atteggiamenti non del tutto costruttivi. Ad eccezione di qualcuno, comunque, anche laddove i risultati non siano del tutto sufficienti, è possibile verificare un certo progresso rispetto ai livelli di partenza.

RELAZIONE FINALE DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**Prof. Sannino Lorenza
Disciplina DIRITTO
Classe 5 Sez C AFM**

Pordenone, 15 maggio 2017

Firma del docente

Situazione finale della classe

Nel corso dell'anno si sono avvicinate 3 docenti proseguendo nei metodi e nei contenuti il programma previsto. La classe presenta diverse componenti sia per impegno che per capacità. Alcuni dimostrano capacità elaborative e critiche, altri hanno ancora un approccio mnemonico alla conoscenza ed alcuni hanno dimostrato scarso impegno durante l'anno con sporadici recuperi in vista delle valutazioni. In generale hanno partecipato in modo discontinuo e spesso superficiale il corso di studio. Negli ultimi mesi hanno dimostrato un impegno maggiore sia nel seguire le lezioni che nell'affrontare le varie verifiche raggiungendo alcuni risultati superiori alla media.

Programma Svolto

Titolo del modulo

LO STATO E GLI STATI

Periodo di svolgimento

Settembre-dicembre

Contenuti

Lo stato e la Costituzione: lo stato in generale, il popolo dello stato, il territorio dello stato, la sovranità dello stato.

La Costituzione: struttura, funzione e caratteristiche.

L'organizzazione costituzionale dello Stato Italiano: il Parlamento, organizzazione e funzione del Parlamento, condizione giuridica dei membri del Parlamento, le funzioni del Parlamento.

Il Presidente della Repubblica: ruolo, elezione e supplenza del Capo dello Stato, prerogative del Capo dello Stato, gli atti del Presidente della Repubblica.

Il Governo: composizione e poteri del Governo, formazione e crisi di Governo, la responsabilità dei ministri.

La Corte Costituzionale: composizione e ruolo, il giudizio di legittimità costituzionale, il giudizio sui conflitti di attribuzione, il giudizio d'accusa nei confronti del Presidente della Repubblica.

La magistratura: composizione, la funzione giurisdizionale, giurisdizione ordinaria e giurisdizioni speciali, il Consiglio superiore della magistratura,

Titolo del modulo

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Periodo di svolgimento

Gennaio – Febbraio

Contenuti:

L'attività e l'organizzazione amministrativa: l'attività amministrativa, principi e tipi dell'attività amministrativa, l'organizzazione della pubblica amministrazione, gli organi attivi: Consiglio dei ministri, Presidente del consiglio dei ministri, ministri (nozioni e competenze), gli organi consultivi: Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato (nozioni e competenze), gli organi di controllo: Corte dei conti e Ragioneria dello Stato (nozioni e competenze).

L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali: l'amministrazione indiretta, enti territoriali autonomia e caratteri, legge costituzionale 18 ottobre 2001 n.3. Regioni: autonomia ed organizzazione, il Consiglio regionale, la Giunta regionale, il Presidente della Giunta regionale. Comuni: organi e funzioni, il Consiglio comunale, il Sindaco, la Giunta comunale.

Titolo del modulo

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Periodo di svolgimento

Marzo-Aprile-Maggio(fino al 15)

Contenuti:

Gli atti amministrativi: l'attività della pubblica amministrazione, i provvedimenti amministrativi, i provvedimenti ampliativi e restrittivi, il procedimento amministrativo, la legge sul procedimento amministrativo (legge 241 del 1990), il responsabile del procedimento amministrativo, la partecipazione al procedimento amministrativo, la semplificazione dell'attività amministrativa, l'accesso ai documenti amministrativi.

L'invalidità degli atti amministrativi: la validità e l'invalidità dei provvedimenti amministrativi, la nullità e l'annullabilità dei provvedimenti amministrativi.

I rimedi contro i provvedimenti amministrativi invalidi : il ritiro di un provvedimento invalido (annullamento d'ufficio, revoca, decadenza), la convalida di un provvedimento invalido (convalida, ratifica e sanatoria), la conservazione di un provvedimento invalido (consolidazione, conversione, conferma, acquisizione).

Libri di testo

Marco Capiluppi, La norma e la pratica 3, Tramontana

Attività Integrative: di approfondimento:

(diritto Costituzionale) : visione filmato sulla storia dei diritti delle donne nel '900 (il 900 delle donne)

(giustizia e politica) visione del film il Divo

Video su Demenza digitale (sui rischi abuso delle tecnologie digitali)

**RELAZIONE FINALE
DOCENTE
ECONOMIA POLITICA**

ANNO SCOLASTICO 2016 /2017

**Prof. Sannino Lorenza
Disciplina Economia politica
Classe 5 Sez. C AFM**

Pordenone, 15 maggio 2017

Firma del docente

Situazione finale della classe

Nel corso dell'anno si sono avvicinate 3 docenti proseguendo nei metodi e nei contenuti il programma previsto . La classe presenta diverse componenti sia per impegno che per capacità. Alcuni dimostrano capacità elaborative e critiche , altri hanno ancora un approccio mnemonico alla conoscenza ed alcuni hanno dimostrato scaso impegno durante l'anno con sporadici recuperi in vista delle valutazioni. In generale hanno partecipato in modo discontinuo e spesso superficiale il corso di studio. Negli ultimi mesi hanno dimostrato un maggiore impegno sia nel seguire le lezioni che nell'affrontare le varie verifiche,raggiungendo alcuni risultati anche superiori alla media.

Programma Svolto

Titolo del modulo

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

Periodo di svolgimento

Settembre dicembre

Contenuti

Economia pubblica e politica economica : studio e caratteri dell'attività economica pubblica,i soggetti dell'attività economica,l'intervento pubblico nell'economia,l'evoluzione storica,le imperfezioni nel mercato,difficoltà e limiti dell'intervento pubblico.

Gli strumenti della politica economica : la politica fiscale,la politica monetaria,la regolazione,l'esercizio di imprese pubbliche,la gestione del demanio e del patrimonio.

La funzione di allocazione delle risorse (in sintesi) : le funzioni della politica economica,l'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato,i beni pubblici puri,le esternalità,i beni di merito,le situazioni di monopolio,l'insufficiente informazione.

Redistribuzione,stabilizzazione e sviluppo (in sintesi) : la redistribuzione,la stabilizzazione limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione,lo sviluppo.

Politica economica nazionale e integrazione europea : l'integrazione europea,le competenze dell'Unione europea e le politiche nazionali,l'area della moneta unica e lapolitica monetaria,integrazione europea e politica fiscale nazionale.

Titolo del modulo

LA FINANZA PUBBLICA

Periodo di svolgimento

Gennaio – Febbraio

Contenuti:

La spesa pubblica : la struttura della spesa pubblica,il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative,effetti economici dell'incremento della spesa pubblica,le politiche di contenimento,la struttura della spesa pubblica in Italia.

La finanza della protezione sociale (in sintesi) : fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale,gli effetti economici,espansione e crisi dei sistemi di protezione sociali,il sistema di protezione sociale in Italia,la previdenza sociale,l'assistenza sociale,la tutela della salute e il Servizio sanitario nazionale.

Titolo del modulo

IL BILANCIO

Periodo di svolgimento

Marzo–Aprile–Maggio

Funzione e struttura del bilancio : le funzioni del bilancio,la normativa sul bilancio,caratteri del bilancio,la struttura del bilancio,i risultati differenziali.

La manovra di bilancio : l'impostazione del bilancio,la legge di approvazione del bilancio,la flessibilità e l'assestamento del bilancio,la gestione e i controlli,il Rendiconto generale dello Stato,il consolidamento dei conti pubblici.

I bilanci delle Regioni e degli enti locali : il ruolo degli enti locali e il coordinamento della finanza pubblica,il

sistema di bilancio degli enti territoriali, l'equilibrio del bilancio degli enti locali.

L'equilibrio dei conti pubblici : il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio, disavanzo di bilancio e debito pubblico, i vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi..

L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO.

Le imposte e il sistema tributario : l'imposta, le diverse tipologie di imposta , imposte dirette e indirette, imposte generali e speciali. Principi fondamentali del sistema tributario.

Lequità della imposizione : universalità e uniformità dell'imposizione. Teorie sulla ripartizione del carico tributario: teorie del beneficio e teorie del sacrificio, l'adeguamento alla capacità contributiva, gli indicatori della capacità contributiva.

La certezza e semplicità della imposizione : l'accertamento, la riscossione, l'efficienza amministrativa e le diverse tipologie di imposta.

Gli effetti economici della imposizione : effetti macroeconomici e microeconomici del prelievo fiscale, l'evasione, l'elusione, la rimozione, la traslazione, la traslazione nel regime di concorrenza, la traslazione in regime di monopolio, la traslazione nei regimi intermedi di mercato, l'ammortamento.

Il sistema tributario italiano : i tributi statali, i tributi regionali e locali, i principi costituzionali e le norme tributarie.

Libri di testo

Vinci Orlando : Scienza delle finanze e diritto tributario

Attività di approfondimento :

sulla storia dell'impresa pubblica in Italia visione del film "Il Caso Mattei "

Relazione finale

Scienze motorie

Classe 5A AFM

Anno scolastico 2016/17

La classe ha dimostrato un atteggiamento corretto nei riguardi della disciplina, un interesse diversificato e a volte per una parte di loro stimolato durante l'anno scolastico ed una partecipazione attiva e propositiva, ma non sempre ottimizzata all'interno del gruppo classe; tutto ciò ha portato gli alunni a raggiungere gli obiettivi didattici e formativi ad un livello mediamente buono per la parte femminile, distinto per quella maschile. La classe si è distinta per una certa divisione dettata da livelli decisamente diversi di capacità motorie da un vissuto sportivo e da modalità di vivere lo sport in maniera decisamente diversa; solo ultimamente le componenti della classe risultano essere in grado di integrarsi e vivere la lezione in modo più sereno e di accettazione l'uno dell'altro.

In particolare si è evidenziato un discreto incremento della coordinazione generale e specifica, della percezione spaziale e temporale ed una progettazione motoria più consapevole

A volte sono stati guidati nella lezione e fermati per sottolineare alcune tecniche sportive e strategie errate anche per render loro consapevoli che il lavoro necessita di attenzione, pensiero rapido e di scelte efficaci. La tenacia e il senso di responsabilità e la pazienza sono risultati "le chiavi" per la crescita individuale e più collettiva di questo gruppo classe ed alla fine del triennio, ripet, hanno raggiunto un buon clima indispensabile per un confronto sereno e per un lavoro basato sulla fiducia e sull'incremento della stima personale.

Hanno assorbito i valori sportivi basati sull'onestà, rispetto reciproco e delle regole e confronto attraverso confronti non sempre sereni

Il programma è stato svolto dando maggior sviluppo ai giochi sportivi in quanto risultano più motivanti nei riguardi degli alunni e perché forniscono occasioni molteplici di confronto e di collaborazione e dove hanno dimostrato di avere livelli importanti di capacità condizionali e tecniche

Alcuni alunni hanno fatto parte in terza delle squadre rappresentative dell'istituto e si sono spesi nell'organizzazione delle attività dei Campionati Studenteschi: Andries Zecchin, Bastianel, Saladini.

La classe ha partecipato:

- Progetto "Classi in gioco" con ottima partecipazione e spirito competitivo in tutti i tre anni, vincendo il torneo di calcetto maschile e ottenendo buoni risultati in quello di pallavolo misto.
- Conferenza AVIS
- Corso di BLS con il progetto "Keep the beat"
- Conferenza AIDO

Recupero attuato

E' stato effettuato durante tutto l'anno scolastico con lavoro individuale e/o con aiuto dei compagni.

Moduli didattici

1. Capacità condizionale: Resistenza - forza

Contenuti

- λ Corsa in palestra in varie forme: lenta di durata, con variazioni di ritmo, intervallata, con percorsi e tempi dati individuale, a coppie e a gruppi con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- λ Test di Cooper
- λ Caccia al tempo
- λ Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati
- λ Attività ed esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, con piccoli e grandi attrezzi codificati e non

Conoscenze

- λ Correre, percezione dello spazio e dello scorrere del tempo, consapevolezza del proprio ritmo personale
- λ Percezione del proprio corpo e dei suoi principali gruppi muscolari
- λ Conoscere le modalità di esecuzione degli esercizi specifici

Abilità

- λ Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- λ Migliorare la corsa nel suo aspetto tecnico.
- λ Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- λ Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.
- λ Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.

Competenze

- λ Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare tests e simulazione di gare.
- λ Sapere eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- λ Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

2. Coordinazione generale

Contenuti

- λ Esercizi individuali, a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi in combinazioni diverse Saltelli, andature atletiche, esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori. Progressioni con piccoli attrezzi.

Conoscenze

- λ Schema corporeo
- λ Percezione di sé in toto e nelle sue parti.
- λ Controllo corporeo e motorio

Abilità

λ Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo e fronte.

λ Affinare l'equilibrio dinamico.

λ .Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso

Competenze

λ Controllare in maniera globale e segmentarla in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.

λ Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi .

3. Capacità condizionale: mobilità articolare

Contenuti

λ Esercizi individuali e a coppie con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching)
Staffette, percorsi

Conoscenze

λ Apparato scheletrico e muscolare nelle sue linee generali

λ Sensazioni propriocettive del proprio corpo

λ Modalità di esecuzione dello stretching

Abilità

λ Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare

λ Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.

λ Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare

Competenze

λ Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare

4. Giochi sportivi: calcetto, pallavolo, pallacanestro, palla tamburello, pallabase.

Contenuti

λ Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi

λ Esercizi individuali, a coppie e a gruppi sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base

λ Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali

λ Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.

λ Tornei

Conoscenze

λ Principi degli sport di squadra e le elementari tattiche ad essi legati.

λ Schemi motori di base

λ Percezione dello spazio e del tempo

λ Tecnica dei fondamentali individuali e accenni alla tattica di squadra.

λ Ruoli e regolamenti

Abilità

λ Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa.

λ Applicare regole degli sport praticati

λ Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato

λ Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio

λ Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

Competenze

- λ Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- λ Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto
- λ Essere in grado di gestire il gioco nei suoi schemi.

6. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali

Contenuti

- λ Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento
- λ Esercizi di collaborazione
- λ Giochi sportivi e no
- λ Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- λ Attività di arbitraggio guidato
- λ Calendari di tornei
- λ Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- λ Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

Conoscenze

- λ Regolamento della palestra
- λ Rispetto delle capacità di ognuno, accettazione dei risultati propri e degli altri
- λ Acquisizione di una capacità di analisi dei comportamenti e dei risultati ottenuti.
- λ Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Abilità

- λ Collaborazione e senso del dovere
- λ Accettare le regole e rispettarle

- λ Accettare le vittoria e la sconfitta propria e altrui
- λ Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

Competenze

- λ Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- λ Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

Tipologia delle verifiche effettivamente svolte

- λ Risoluzione di problemi
- λ Test
- λ Esercizi fisici
- λ Prove motorie

Strumenti usati : attrezzi, cronometro.

Pordenone,10/05/2017

L' insegnante Donatella Biondo

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
VALUTAZIONE IN DECIMI	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9 -10
VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14 -15
COMPRESIONE DELLE RICHIESTE							
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO							
RICCHEZZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI E APPORTI PERSONALI							
CORRETTEZZA, CHIAREZZA E ADEGUATEZZA DELL'ESPOSIZIONE							

TOTALE MEDIA: _____

NOTE ESPLICATIVE:

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B - ARTICOLO DI GIORNALE

	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
VALUTAZIONE IN DECIMI	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9 - 10
VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14 - 15
ORGANICITÀ E COERENZA DEL DISCORSO							
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO							
ANALISI E CONFRONTO DEI DOCUMENTI							
CAPACITÀ DI RIFLESSIONE CRITICA E DI SINTESI PERSONALE							
CORRETTEZZA, CHIAREZZA E ADEGUATEZZA DELL'ESPOSIZIONE							

TOTALE MEDIA: _____

NOTE ESPLICATIVE:

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE (Ambito:)

	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
VALUTAZIONE IN DECIMI	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9 - 10
VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14 - 15
ORGANICITÀ E COERENZA DEL DISCORSO							
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO							
ANALISI E CONFRONTO DEI DOCUMENTI							
APPORTO PERSONALE (INFORMATIVO E CRITICO)							
CORRETTEZZA, CHIAREZZA E ADEGUATEZZA DELL'ESPOSIZIONE							

TOTALE MEDIA: _____

NOTE ESPLICATIVE:

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
VALUTAZIONE IN DECIMI	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9 - 10
VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14 - 15
PERTINENZA E COMPLETEZZA							
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO							
RICCHEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI STORICI							
APPORTI PERSONALI E CULTURALI							
CORRETTEZZA, CHIAREZZA E ADEGUATEZZA DELL'ESPOSIZIONE							

TOTALE MEDIA: _____

NOTE ESPLICATIVE:

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
VALUTAZIONE IN DECIMI	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8	9 - 10
VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14 - 15
PERTINENZA E COMPLETEZZA							
QUALITÀ DEI CONTENUTI							
ORGANICITÀ E COERENZA ARGOMENTATIVA							
APPORTI PERSONALI E CRITICI							
CORRETTEZZA, CHIAREZZA E ADEGUATEZZA DELL'ESPOSIZIONE							

TOTALE MEDIA: _____

NOTE ESPLICATIVE:



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA
Anno scolastico 2016/17**

Indicatori	Descrittori			Punteggio assegnato
Sviluppo del tema	Incompleto (1)	Completo (2)		
Aderenza alla traccia	Parziale (2)	Puntuale (3)		
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria con errori (2) Superficiale con qualche errore (3)	Corretta (4)	Corretta, ampia/approfondita (5)	
Applicazioni e dei procedimenti	Compromessa da lacune (1) Approssimativa e viziata da errori (2)	Complessivamente corretta (3)	Sostanzialmente corretta e adeguatamente sviluppata (4) Corretta con esemplificazioni opportunamente sviluppate e argomentate (5)	
Livello basso	6-9 punti			
Livello medio	10-12 punti			
Livello alto	13-15 punti			

NOME CANDIDATO

VOTO

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it
www.itsseodoricomattiussi.gov.it



ITSSE "O. MATTIUSI" – Griglie di valutazione III prova di esame

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)

DISCIPLINE COINVOLTE: QUATTRO – 3 DOMANDE PER DISCIPLINA

INDICATORI	PUNTEGGI E DESCRITTORI							PUNTI
	1 nullo	2 - 6 gravemente insufficiente	7 - 9 insufficiente	10 sufficiente	11 - 12 adeguato	13 buono	14 - 15 ottimo	
Conoscenza degli argomenti richiesti e completezza della trattazione								
Correttezza e proprietà di linguaggio/applicazione delle regole disciplinari								
Capacità elaborative, logiche e di sintesi								
							TOTALE	
							VOTO TOTALE/3

Descrittori di livello:

Nullò: assenza di risposta o risposta completamente errata

Gravemente insufficiente: presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici, errori gravi

Insufficiente: presenza solo di elementi elementari con carenze e/o limiti

Sufficiente: presenza degli aspetti essenziali richiesti, pur con imprecisioni nei contenuti e nella forma

Adeguato: presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice e corretto

Buono: padronanza degli argomenti richiesti e chiarezza espositiva

Ottimo: presenza completa e organica di quanto richiesto.

Ad ogni disciplina viene attribuito un punteggio massimo di 15 punti, secondo la griglia

sopraindicata - I punteggi ottenuti in ogni disciplina, qualora non interi, non vengono arrotondati

- Il punteggio finale, qualora non intero, viene arrotondato per eccesso

PUNTEGGIO DELLA PROVA = MEDIA DEI PUNTEGGI DELLE QUATTRO DISCIPLINE

PTOF: GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE DEL PTOF

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto in/10	Voto in/15
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2	1-4
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine. Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3-4	5-7
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5	8-9
Nel complesso accettabili; ha ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi E' in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6	10
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7	11-12
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8	13
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9-10	14-15

**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE
ECONOMICO
"ODORICO MATTIUSI"
Pordenone**

**Prima Simulazione di Terza Prova Esame di Stato
A.S. 2016/2017**

Candidato _____

Classe V C AFM

Materie:

1. Economia e Finanza pubblica	_____ 15
2. Matematica	_____ 15
3. Lingua Inglese	_____ 15
4. Spagnolo	_____ 15

VALUTAZIONE COMPLESSIVA: _____ **15**

Struttura della prova : **Tipologia B**

Tempo assegnato : **180 minuti**

Strumenti : **Dizionario monolingue e Calcolatrice**

Pordenone, 09 marzo 2017

Name and surname: _____

E' consentito l'uso del dizionario monolingue.

Online shoppers fooled by fake reviews

A consumer watchdog in the UK has reported that many Internet sites are full of fake reviews. The UK's Competition and Market Authority (CMA) believes there are millions of reviews on sites for hotels, restaurants, theatres and online stores that have been paid for to trick shoppers. It said at least 25 million people in Britain read reviews on websites such as Amazon and TripAdvisor before booking holidays or doing online shopping. The CMA found there was a growth in the industry that writes fake reviews for companies and businesses. Many companies wrote fake reviews about themselves as a marketing tool. Others offered money, free samples or upgrades in exchange for five-star reviews.

Online reviews are very important to businesses. Industry analysts estimate that in Britain alone, \$36 billion a year of consumer spending could be influenced by online reviews. A CMA spokeswoman said: "Millions of people look at online reviews and endorsements before making decisions such as where to stay on holiday or which plumber to use." She added: "We have found that consumers who use online reviews and endorsements find them valuable, but we have also heard about some practices that may be unlawful." Some of the more illegal activity includes rival companies posting negative remarks about each other's goods and services. Bosses could face going to prison for doing this.

Sources: from
<http://www.BreakingNewsEnglish.com/>

Answer the following questions:

1) What has been reported on online reviews?

2) How do online reviews influence businesses?

Answer the following question:

1) Where are rules and procedures for EU decision-making laid down?

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
Seconda lingua comunitaria: SPAGNOLO CLASSE 5ªC AFM
09 marzo 2017

ALUMNO _____

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.
È consentito l'uso del dizionario monolingue.

Conciliar no cuesta ni un euro... y tiene muchas ventajas

¿Es usted un jefe o directivo a quien le pone nervioso levantar la vista y no ver a sus empleados en la oficina? Puede que esté anclado en esquemas laborales del siglo pasado, ajeno a la economía del conocimiento y a la cultura de la conciliación entre vida personal y laboral propia del siglo XXI. ¿Qué necesidad hay de verle la cara en todo momento a un empleado si él rinde y cumple con todos los objetivos marcados por la empresa? Los directivos siguen siendo reticentes a flexibilizar horarios y a establecer una evaluación por cumplimiento de objetivos: quieren presencia. El reto está en lograr que las compañías comprueben que no siempre hay una equivalencia directa entre presencia y rendimiento.

Las medidas de conciliación persiguen que los trabajadores estén más comprometidos, motivados y satisfechos con sus condiciones laborales. Y que las empresas logren transformar en productividad y beneficios esa satisfacción. La ecuación perfecta: la conciliación entre la vida laboral y la vida personal. Y con coste cero para las compañías si se hace a conciencia.

La flexibilidad se ha vuelto una necesidad competitiva para captar y retener talento. Una política de conciliación bien diseñada y aplicada debe consistir en acercar el bienestar a los trabajadores y personalizar todo lo posible cada puesto de trabajo.

Para poner en marcha estas medidas se necesitará una inversión inicial que se recuperará a corto o medio plazo, dando, al final, un coste cero para la empresa. También hay que tener en cuenta cuando se empiezan a aplicar medidas de flexibilidad, que siempre debe partirse de un plan piloto, que permita volver atrás si no funcionan. Además, la conciliación es un arma que deben aprovechar las pequeñas y medianas empresas para competir con las grandes a la hora de atraer y mantener empleados de alto potencial. Con flexibilidad de horarios y otras medidas similares pueden conseguir que los mejores trabajadores de la empresa no se vayan a compañías grandes, atraídos por el prestigio de su marca y por la posibilidad de un mejor desarrollo de sus carreras profesionales.

Promover el equilibrio entre la vida laboral y la personal tiene un coste cero para las organizaciones, según los expertos. Y es así por la reducción del absentismo y de la rotación (irse a trabajar a otra empresa), entre otras razones. Basta con fijarse en el elevado gasto que supone la formación de un trabajador para su puesto de trabajo. Una vez logrado ese adiestramiento, perderlo es perder dinero y obliga a volver a empezar el mismo proceso con otra persona. La evaluación de los resultados de un plan de flexibilidad debe hacerse mediante la realización de encuestas de satisfacción de empleados (lo que se conoce como clima laboral) y de satisfacción de clientes.

1. Según el texto, ¿qué son las medidas de conciliación? ¿Qué quieren los directivos? ¿Y los empleados? Explique.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Según el texto, ¿qué costes tiene este proceso? ¿Por qué? Y Usted, ¿qué opina de dichas medidas?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....

3. Explique el origen, el desarrollo y las ventajas del comercio internacional. ¿Existen barreras?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Prima simulazione di terza prova di Matematica
Pordenone, 09 marzo 2017

Cognome e Nome.....

Classe.....

1. Un gruppo di amici decide di fare un sondaggio circa i prezzi d'ingresso nelle varie discoteche della zona. Risulta che la discoteca di Eolo ha un prezzo di € 15,00 a serata ma occorre fornirsi di una tessera al costo di € 30,00. Nella discoteca Vulcano il prezzo di ingresso è di € 25,00. Essendo x il numero di biglietti di ingresso che si prevede di acquistare, calcola quale discoteca risulta più conveniente al variare della variabile x . Introduci il problema illustrando brevemente ma in modo esaustivo l'argomento di scelta.

2. Calcola i massimi e i minimi della funzione $z = x^2 - 2xy + 4y$ soggetta al vincolo $y - x + 1 = 0$.

3. Spiega il modello di gestione delle scorte e calcola la quantità ottima di ogni ordinazione ed il numero di ordinazioni nel caso in cui la funzione economica da ottimizzare sia $y = \frac{4.500}{x} + 5x$ (x espresso in quintali) e la capacità del magazzino sia di 25 q.

Economia Pubblica

ALLIEVO/A _____

09.03.2017

Rispondi alle domande in massimo 10 righe

Illustra le principali ragioni che inducono il soggetto pubblico ad interessarsi di questioni economiche

Evidenzia i difetti sul sistema economico di un'eccessiva spesa pubblica

Illustra le funzioni del bilancio dello Stato

**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE
ECONOMICO
"ODORICO MATTIUSI"
Pordenone**

**Prima Simulazione di Terza Prova Esame di Stato
A.S. 2016/2017**

Candidato _____

Classe V C AFM

Materie:

1. Diritto _____ **15**

2. Matematica _____ **15**

3. Lingua Inglese _____ **15**

4. Spagnolo _____ **15**

VALUTAZIONE COMPLESSIVA: _____ **15**

Struttura della prova : **Tipologia B**

Tempo assegnato : **180 minuti**

Strumenti : **Dizionario monolingue e Calcolatrice**

Pordenone, 03 maggio 2017

Name and surname: _____

E' consentito l'uso del dizionario monolingue.

Starbucks plans to employ 10,000 refugees

Starbucks boss Howard Schultz has said his company would employ 10,000 refugees over the next five years. Mr Schultz is the CEO of the international coffee shop chain. He is very unhappy with President Donald Trump's new ban on the citizens of seven Middle Eastern and North African countries. Schultz said his promise was, "a concerted effort to welcome and seek opportunities for those fleeing war, violence, persecution and discrimination". He added: "There are more than 65 million citizens of the world recognized as refugees by the United Nations, and we are developing plans to hire 10,000 of them over five years in the 75 countries around the world where Starbucks does business."

Many people are angry at Mr Schultz's plans. Trump supporters have asked people to boycott Starbucks coffee shops. They say that Mr Schultz should be doing more to help the 40,000 unemployed military veterans in the USA instead of refugees. Starbucks said it has already hired 8,800 of the 10,000 veterans it promised to hire in 2013 by 2018. Trump supporters have also asked consumers to quit doing business with other companies who are critical of the President, like Macy's and Amazon. On the opposite side, opponents of Mr. Trump have started the hashtag #GrabYourWallet. This encourages consumers to avoid doing business with companies that have supported Mr Trump or have business links to him.

Sources:

CBSnews.com/ BBC.com / business insider.com

Answer the following questions:

1. What is Mr. Schultz planning to do?

2.What do Trump supporters claim?

...../.....

3. What happened in Britain on June 23, 2016?

...../.....

Istituto Tecnico Statale del Settore Economico "O. Mattiussi"
SIMULAZIONE ESAME DI STATO: TERZA PROVA SCRITTA
Seconda lingua comunitaria: SPAGNOLO

CLASSE 5ªC AFM - ALUNNO _____ FECHA: _____

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti. È consentito l'uso del dizionario monolingue.

La motivación sí importa

En estos tiempos donde la innovación y la creatividad son muy relevantes es necesario profundizar en la auténtica motivación que lleva a una persona determinada a crear, a inventar, a innovar, a pensar en cómo hacer las cosas de un modo distinto y mejor.

Teresa Amabile se dedicó muchos años a estudiar la creatividad, y en particular la motivación que la origina. Sus conclusiones son capitales. Si queremos que nuestro país, nuestras organizaciones y nuestras empresas sean innovadoras no podemos ignorar sus hallazgos.

La conclusión principal es que, más allá del premio o recompensa, hay una forma especial de motivación, que es la que surge del placer que proporciona trabajar en un campo profesional o área de actividad que nos gusta: la intrínseca. Amabile demostró que una persona aporta soluciones más creativas cuando realiza su tarea por puro placer. Si la afectividad por lo que hacemos no existe, los incentivos para que seamos creativos o innovadores no tienen efecto alguno en los resultados de nuestro trabajo. Los incentivos tienen una función puramente hidráulica. Es decir, potenciarán el interés de una persona ya volcada en innovar por su propio interés. En resumen, la condición *sine qua non* de la creatividad es el placer y la afección por lo que hacemos. Otra de las interesantes conclusiones de Amabile es que la ausencia de evaluación proporciona libertad, la cual es esencial para crear o inventar.

Cuando una persona no se siente evaluada, piensa más libremente. Pero, ¿cómo vamos a dirigir a las personas si no son evaluadas?

En primer lugar, no siempre es necesario evaluar. Hay parcelas de nuestro trabajo donde la ausencia de evaluación no supone un riesgo ni una fuente de ineficiencia. En segundo lugar, estamos demasiado acostumbrados a las evaluaciones basadas en rentabilidad económica o resultados académicos.

Existen otros tipos de evaluación, de índole cualitativa, cuya efectividad es mucho mayor cuando se trata de potenciar la innovación y creatividad de las personas intrínsecamente implicadas. Por ejemplo, hay empresas que evalúan a sus equipos en función de cuánto dinero darían las ideas que proponen..., independientemente de si éstas son o no son plausibles. Se preguntan: ¿si esto funcionase, aportaría valor? Si la respuesta es afirmativa, la evaluación es positiva porque si se premian las ideas con potencial, tarde o temprano aparecerá alguna que puedan llevar a la práctica. En cambio, si sólo se premian ideas factibles, las personas en busca de incentivos seguros sólo aportarán ideas marginales, de muy pequeño valor añadido.

Otra de las conclusiones sobre la motivación intrínseca es que actúa como un formidable mecanismo de retención de talento. Quien trabaje en una organización que le permita disfrutar con lo que hace no abandonará su puesto para cobrar un 10% más (asumiendo que su salario es ya suficiente). ¿Por qué? Pues porque la creatividad es imprescindible para la autorrealización personal. Todos hemos vivido momentos durante nuestra vida donde hemos estado sumidos en una actividad a la que hemos dedicado toda la atención y nos ha tenido completamente absorbidos. El tiempo pasa rápido. Podemos estar varias horas sin comer. Nada parece más importante que aquello que tenemos entre manos.

(Adaptado de www.inbestia.com)

1. Según el texto, ¿qué es y cuándo actúa la "motivación intrínseca"? ¿Qué conclusiones llega Teresa Amabile? Explique.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....

2. Según el texto, ¿cómo influye la evaluación en la creatividad? ¿Hay distintos tipo de evaluación? y según Usted, ¿qué tipo de evaluación es la mejor? Explique (pensando incluso en su experiencia).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Existen distintos tipos de seguros. Hable de los que conoce, ya sea privados que estatales, describiendo los que se pueden contratar en España.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE di TERZA PROVA
DISCIPLINA: MATEMATICA

COGNOME E NOME _____

CLASSE V C AFM

03 maggio 2017

1. Un imprenditore produce farine alimentari. Il costo per materia prima e lavorazione è di € 32 al quintale, la spesa fissa mensile è di € 12.600 e mensilmente può produrre al massimo 1.500 q. Determinare la quantità minima che deve produrre mensilmente per non essere in perdita e per quale quantità realizza il massimo guadagno (nell'ipotesi che ogni quantità prodotta sia venduta) nelle due seguenti situazioni:
 - a. Il prezzo di vendita sia di € 52 al quintale
 - b. La quantità x sia in funzione del prezzo p secondo la seguente legge: $x = 4.000 - 50p$.

2. Un imprenditore necessita per la sua attività di un capitale di € 60.000. Per il rimborso può scegliere tra le seguenti offerte:
 - a. Rimborso globale dopo 10 anni con pagamento annuo degli interessi al tasso dell'8%;
 - b. Versamento di 4 capitali di € 24.000 ciascuno scadenti tra 1, 4, 7 e 10 anni.Determinare con il criterio dell'attualizzazione al tasso annuo del 6% quale forma di rimborso è più conveniente.
Spiega perché variando il tasso di valutazione potrebbe cambiare la scelta effettuata.

3. La tabella dei guadagni (in migliaia di euro) relativa a tre possibili investimenti, dipendenti da cinque eventi aleatori dei quali è nota la probabilità, è la seguente:

	A ₁	A ₂	A ₃	probabilità
E ₁	-10	2	-1	0.10
E ₂	16	-6	5	0.25
E ₃	0	5	4	0.35
E ₄	-2	3	-1	0.20
E ₅	8	4	8	0.10

Determinare la scelta più conveniente:

- a. applicando il criterio del valore medio;
- b. tenendo conto che un rischio è giudicato sopportabile se lo scarto quadratico medio è non superiore al valor medio.